



*Ministero delle infrastrutture e  
dei trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,  
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL SUD  
IL DIRETTORE GENERALE

26 GIU. 2017 PROT. 6325  
MINISTERO DEI TRASPORTI  
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL SUD  
Via ...  
TRASPORTI  
SUD  
20170

Alla DG Per

e p.c. ai Direttori di UMC NA e SA

CPA NA

USTIF NA

Rif.: nota DG Per n. 31586/RU del 23 giu 2017

**oggetto:** Proroga distacchi in scadenza al 30 giu 2017

Si riscontra la nota a riferimento rappresentando quanto segue.

In data 20 giu u.s. lo scrivente ha emanato la propria direttiva – 934/DGT/4 – per l’assegnazione, ai titolari degli Uffici dirigenziali non generali della DGT, di:

- Obiettivi 2017;
- Ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell’attività istituzionale;
- risorse umane;
- risorse strumentali.

Tanto è stato disposto per fare debitamente seguito all’analogia direttiva – n. 73 del 26 mag 2017 – con la quale il Capo del Dipartimento Trasporti ha assegnato ai titolari delle DG obiettivi, risorse umane e risorse strumentali.

Precedentemente, con DM 218 del 23 maggio 2017, il Ministro aveva adottato il nuovo Piano di Prevenzione della Corruzione la cui attuazione, peraltro, rientra espressamente tra gli specifici obiettivi strategici assegnati dal Capo Dipartimento alle DGT.

La precisa filiera di obiettivi, strumenti, metodi e responsabilità disegnata dai provvedimenti sopra citati, ha indotto lo scrivente a dettare precise disposizioni

attuative dei principi di rotazione *funzionale e territoriale* contenuti nel predetto PPC con le necessarie prescrizioni per gli eventuali provvedimenti di rotazione straordinaria (3.2.8 PPC) e per le permanenze "in deroga" del personale all'interno delle funzioni "a rischio corruzione" oltre il limite ordinario dei 4 anni indicato dal PPC.

Nel predetto mutato contesto, pertanto, salvo una migliore declinazione procedurale ed operativa – che si auspica possa intervenire a breve – dei principi di rotazione del nuovo PPC calibrata sulla specifica realtà di tutti gli Uffici territoriali del Dipartimento, non si ha motivo di ritenere, ad oggi, né più utile né opportuno il ricorso alla procedura di rotazione del personale distaccato.

Se infatti è, da un lato, indiscutibile la piena condivisione del principio – peraltro allo stato imprescindibile obbligo in ragione delle previsioni del PPC – di rotazione funzionale e/o territoriale del personale impiegato in posizioni "a rischio", è altresì evidente che alcuni connotati oggettivi del provvedimento di rotazione di cui trattasi (i.e.: perimetro geografico – soltanto Campania – e caratterizzazione dei soggetti passivi – soltanto il personale distaccato) ne abbiano minato la praticabilità immediata e rischino di produrre, in futuri contenziosi conseguenti all'eventuale adozione del provvedimento stesso, decisioni non necessariamente omogenee e cronologicamente incompatibili con le stringenti ed immediate esigenze di legalità e trasparenza dell'Amministrazione.

Stanti le argomentazioni sopra riportate che, si confida, codesta DG vorrà condividere, si richiede, per il personale interessato dalla procedura di rotazione di cui trattasi, il riallineamento della permanenza nella posizione di distacco a quella prevista per tutto il personale dell'Amministrazione in analoga posizione.

I Direttori degli Uffici di questa DGT che leggono per conoscenza, potranno evidentemente esercitare tutte le prerogative loro conferite dall'ordinamento, per proporre allo scrivente la cessazione dei distacchi ove non più funzionali alle esigenze operative dell'ufficio.

(Ing. Pasquale D'Anzi)



Digitally signed by D'ANZI  
PASQUALE  
C=IT  
O=MINISTERO DELLE  
INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI/97532760580